

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione
Ministro
UFFGAB
REG DECRETI
Prot: **0000421-04/10/2019-**
REGISTRAZIONE



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO l'articolo 3, comma 1, della legge n. 20 del 1994 come modificato dall'articolo 17, comma 30, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2009 n. 102;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed, in particolare, l'articolo 2 come sostituito dall'articolo 1 del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85 in attuazione dell'articolo 1, commi 376 e 377 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con il quale, tra l'altro, è istituito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 214 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare il comma 3, il quale prevede che per le attività di indirizzo e pianificazione strategica, ricerca, supporto e alta consulenza, valutazione, revisione della progettazione, monitoraggio e alta sorveglianza delle infrastrutture, il Ministero può:

"avvalersi di una struttura tecnica di missione composta da dipendenti nei limiti dell'organico approvato e dirigenti delle pubbliche amministrazioni, da tecnici individuati dalle regioni o province autonome territorialmente coinvolte, nonché, sulla base di specifici incarichi professionali o rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, da progettisti ed esperti nella gestione di lavori pubblici e privati e di procedure amministrative. La struttura tecnica di missione è istituita con decreto del Ministro delle infrastrutture. La struttura può, altresì, avvalersi di personale di alta specializzazione e professionalità, previa selezione, con contratti a tempo determinato di durata non superiore al quinquennio rinnovabile per una sola volta nonché quali advisor, di Università statali e non statali legalmente riconosciute, di Enti di ricerca e di società specializzate nella progettazione e gestione di lavori pubblici e privati. La struttura svolge, altresì, le funzioni del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, previste dall'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228."

VISTO l'articolo 23-ter, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni, concernente la definizione del limite massimo riferito al trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali, di cui all'articolo 1, comma 2, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, concernente il “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 105 dell’8 maggio 2014;

VISTO, in particolare, l’articolo 15, comma 1, lett. a), del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, che individua la Struttura tecnica di missione quale organo operante all’interno del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto ministeriale 31 maggio 2019, n. 226, con il quale si è proceduto alla riorganizzazione della “*Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta sorveglianza*” con compiti di indirizzo e pianificazione strategica, impulso, analisi, studio, ricerca e alta consulenza;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2018 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 - 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 di nomina dell’On.le Dott.ssa Paola De Micheli a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del secondo Governo Conte pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 209 del 6 settembre 2019;

VISTO, l’articolo 5, comma 12, del citato decreto ministeriale n. 226/2019 secondo il quale “*I componenti della Struttura tecnica per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta sorveglianza di cui al presente articolo, commi 1, 2, 3, 4 lettere a), 5 e 9 decadono automaticamente, ove non confermati, entro trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro ed i relativi contratti o rapporti cessano di avere efficacia oltre la detta data, senza che sia prevista la corresponsione di alcun indennizzo per detta previsione di cessazione anticipata del contratto o del rapporto.*”;

CONSIDERATO che, in relazione alle funzioni demandate alla Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta sorveglianza, si ritiene necessario procedere alla nomina del Coordinatore della “*Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta sorveglianza*”, istituita con decreto ministeriale 9 giugno 2015 n. 194 e successive modificazioni, decorsi trenta giorni dal giuramento del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti dell’On.le Dott.ssa Paola De Micheli;

RITENUTO di affidare l’incarico di Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta sorveglianza al Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, tenuto conto dei titoli professionali, culturali e scientifici e delle esperienze professionali maturate, come risulta dall’allegato *curriculum vitae*;

VISTO il decreto del Rettore dell’Università “*La Sapienza*” di Roma in data 3 ottobre 2019, n. 2942, concernente il collocamento in aspettativa senza assegni, a decorrere dal 5 ottobre 2019, del Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano;



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

DECRETA:

Art. 1

1. Il Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, professore ordinario di Ingegneria economico gestionale dell'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, è nominato, a tempo pieno, secondo quanto disposto dall'articolo 5, comma 1, del decreto ministeriale 9 giugno 2015, n. 194, e successive modifiche, Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza.

Art. 2

1. L'incarico di cui all'articolo 1, decorre dalla data del 5 ottobre 2019 ed, ai sensi dell'articolo 5, comma 12, del decreto ministeriale 31 maggio 2019, n. 226, decade automaticamente, ove non confermato, entro trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro.

Art. 3

1. Per l'incarico conferito al Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano di Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'Alta sorveglianza, l'Amministrazione, per la durata di cui all'articolo 2, si impegna a corrispondere, in ratei mensili, in relazione alla effettiva durata, un compenso annuo lordo di € 180.000,00 (centottantamila/00) + Iva e cassa di previdenza se dovute, al lordo delle ritenute fiscali e assicurative nelle misure previste dalla legge.

Art. 4

1. Sono incompatibili con lo svolgimento del presente incarico, pena decadenza, le attività riferibili alle procedure inerenti la realizzazione delle infrastrutture strategiche.

2. Il Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. Nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato, è vietata, per tutto il periodo di permanenza nella Struttura, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse.

3. Il Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, con l'assunzione della presente nomina, deve rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico stesso ovvero di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività della Struttura.

4. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico di cui all'articolo 1, di cause di incompatibilità o di condizioni di conflitto d'interesse al proseguimento dello stesso, costituisce motivo di decadenza dall'incarico medesimo.



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

5. Il Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, durante lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, osserva gli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ovvero del decreto ministeriale 9 maggio 2014, n. 192 concernente il Codice di comportamento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la violazione degli obblighi derivanti dai citati decreti costituisce causa di decadenza dall'incarico.

Art. 5

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sono imputati al capitolo 1080 "Spese per il funzionamento della struttura tecnica di missione nonché per le attività di istruttoria e monitoraggio relative alla realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici di interesse nazionale" dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Tabella 10 - Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica" - Programma "Opere Strategiche" del pertinente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento sarà inviato al competente organo di controllo ai fini della registrazione.

Paola De Micheli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paola De Micheli", written in a cursive style.